



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Costanza Delli Obizi Scotta A M. F. R.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

no à quella domestica consonantia che ne troppo spesso si ritroua à nostri tēpi: se auuiene, ch'egli ui dica qual che uillania & faccia alcuna atroce ingiuria, non ui si sgomentate per questo, ma fate uostro pensiero che si come il dardo scagliato in cosa solida & ferma ritorna spesso fiato in colui che lo scagliò: Così le uillanie fatte à quelli c'hanno l'animo forte & costante, ritornino il piu delle uolte in colui che uillaneggia & offende: usate uoi all'incontro sempre parole dolci & nell'animo uostro pensate che si come i Musici con toccar leggiaramente et non con uiolenza le corde dell'instrumento indolciscono i cuori delli uditori, così il fauellar sommesso & molle mitiga gli aspri cuori de feroci mariti: ne altro di questo ui ragiono. state lieta. Di Vinegia.

## COSTANZA DELLI OBIZI

SCOTTA A M. F. R.

**M**i dimandaste l'altro giorno per qual causa gli Antichi ponessero uicino la statua di Mercurio, la statua delle Gratie: al che brieuemente rispondēdo ui dico essersi ciò fatto acciò che benignamente si comportassero i falli delli Oratori, essendo Mercurio l'Iddio dell'eloquentia: hor di questo pregoui à ricordar uene del continuo, perche intendo che uoi siete molto pronta à calumniare hor questo, hor quell'altro, & non pò (sel uero m'è però riferito) comparire predicatore alcuno in questa città che sodisfar ui possa s'egli non è eloquente al par di Giouāni Baccaccio: uorrei ui souenisse che si come lungo le uie aspre, et spinose, spesso si ritrouano del

## LIBRO

le uiole & delli odoriferi fioretti, cosi anche spesso si trouarsi nel dir poco facondo, delle sententie, et delle figure, degne d'esser lodate et dalli dotti ammirate. Si come li amanti interpretano candidamente alcuni difetti nelle cose amate, cosi douemo far noi in colui, che per amaestrarci pubblicamente fauella. Le cose della santa Theologia non uogliono, ne se gli conuengono quei ornamenti che nell'altre scientie forse si desiderano, anzi ui dico di piu, che chi l'adorna di sophistiche lodi, & de Rhetorici ornamenti non altrimenti fa che s'egli incoronasse un Athleta di rose & de gigli, & non di alloro, ò di oleastro. Si come degno di riso ci parerebbe quel cantore, che con Lidia Musica cantar uolesse di cosa graue: cosi ridicolo ci pare qualunque uolendo parlar d'Iddio, ò del ben uiuere uada lasciua mente uagando con fioretti Rhetorici: ne altro di questo dico. state sana. Di Piacenza alli XIII.

ANTONIA PALA. RANGONA

A<sup>1</sup> M. N. N.

**O**H che poca reputatione u'acquistate uoi col praticare tutto'l giorno con questa uostra cogina, la quale, ha nome di nõ attendere altro, che ad incanti, à malie, & à magiche operationi, et uantasi (per quanto m'è da molti detto) di saperne piu di Circe, più di Medea, più di Micale, più di Bricco et piu della scelerata Eriphia. Vene l'altro giorno à uisitar mi un'huomo ornato di grãdissimo giudicio, et disse mi che costei faceua professiõe di sap l'arte del cõpor ueleni in mag